

MAGNIFICO RETTORE
dell'Università di Pisa

UNIVERSITÀ PISA	
N° 04208	28.V.47
Pos.	18/17

Voglia perdonare se ancora una volta mi trovo costretto a ritornare sull'argomento già trattato nella mia lettera indirizzata alla M.V. il 22.8.1946, giacchè l'affluenza sempre in aumento specie degli ammalati mentali - da qualche tempo la Clinica giornalmente ha degenti dai 115 ai 120 malati fra nervosi e mentali - mi mette nella assoluta impossibilità di svolgere, per quanto riguarda assistenza e vigilanza, quel minimo di servizio da assicurare un andamento regolare dell'Istituto ed evitare quei gravi inconvenienti cui si va incontro nelle nostre Cliniche quando il personale sanitario è numericamente insufficiente.

Ove si pensi infatti che il nostro reparto psichiatrico, che funge anche da astanteria, deve accettare qualsiasi numero di malati mentali e che la Legge (art. 35 del Reg. sui manicomi e gli alienati) impone un servizio medico continuo (giorno e notte), si capirà come due soli sanitari, che formano il personale assistente della Clinica, siano assolutamente insufficienti a sopperire non solo alle richieste terapeutiche ma anche alla vigilanza degli ammalati. Con due soli medici non si può istituire un turno di guardia !

Ancora una volta dunque è indispensabile sottoporre all'esame della M.V. la grave deficienza numerica del personale sanitario della Clinica, anche a scampo di eventuali inconvenienti sempre possibili nei reparti di malati mentali.

L'altra volta scrissi che questa Clinica coi suoi 130 letti - la più numerosa per posti e la più pericolosa per qualità di malati delle Cliniche di Pisa - è quella che ha un numero di medici più esiguo; oggi ribadisco le mie affermazioni nella speranza che esse spingano la M.V. e il Consiglio di Amministrazione a prendere in benevola considerazione la mia richiesta che ha carattere di assoluta urgenza e che riguarda la assegnazione alla Clinica di qualche assistente straordinario o incaricato.

Con osservanza

G. Pintor